

□ **Mozione n. 245**

presentata in data 10 maggio 2017

a iniziativa dei Consiglieri Volpini, Giancarli, Talè, Biancani, Micucci

“Introduzione nelle spiagge e negli stabilimenti balneari di “sedie Job””

Premesso che:

- la libertà di spostamento ed indipendenza sono diritti inviolabili che devono essere assicurati a ciascun individuo, a tal fine quindi è necessario garantire la rimozione di ostacoli, di ogni natura, che impediscono e rendono difficile la fruizione di servizi o l'accesso a luoghi pubblici a persone con disabilità sensoriali o di deambulazione;
- la Regione Marche, essendo anche una regione a vocazione turistica ed in questa fase intenta a promuovere il territorio, dopo la ferita del sisma cerca di diffondere la cultura dell'accoglienza, della sostenibilità e dell'accessibilità anche in tale comparto, auspicando una fattiva collaborazione tra le autonomie locali con l'obiettivo di assicurare la piena fruibilità delle spiagge alle persone con disabilità;

Richiamato:

- l'art.1 della L.R. 27 aprile 1990, n. 52 che recita “La Regione in attuazione del comma 20 e seguenti dell'art. 32 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 e successive modificazioni ed integrazioni, detta norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici pubblici o privati aperti al pubblico ed uniforma a tale finalità di carattere prioritario la propria legislazione”;

Rilevato che:

- il disagio delle persone con di disabilità si manifesta frequentemente in relazione alla possibilità o meno di accedere liberamente al mare, sia in luoghi ove ci sono spiagge libere che in quelli dotati di stabilimenti balneari, in quanto in mancanza di adeguati ausili ad essi risulta precluso un agevole raggiungimento al bagnasciuga, all'acqua e anche agli ombrelloni;
- nella Regione Marche, ci sono poche realtà virtuose dove le amministrazioni locali e i stabilimenti balneari si sono dotati di dispositivi mobili per l'accesso alle spiagge come pedane per raggiungere gli ombrelloni e come le “sedie job”;
- pochi stabilimenti balneari hanno pedane per accompagnare i disabili e/o anche le carrozzine dei bambini piccoli sin sotto gli ombrelloni se non trasportandoli di peso;
- le “sedie job” sono sedie a ruote speciali, realizzate in alluminio ed hanno ruote gonfiabili, sono studiate appositamente per la balneazione dei soggetti portatori di handicap in quanto permettono loro un facile accesso all'acqua e alla possibilità di effettuare passeggiate sul bagnasciuga;

Considerato che:

- al fine di garantire a tutti i portatori di handicap l'accesso al mare senza limitazione alcuna è opportuno prevedere che le dotazioni finalizzate a migliorarne la qualità della vita e l'autonomia siano messe a disposizione in tutte le spiagge private e libere in modo da fornire un servizio in modo omogeneo su tutto il litorale marchigiano;
- a tal fine sarebbe opportuno che tutti gli stabilimenti balneari e le amministrazioni locali oltre ad impegnarsi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, realizzando percorsi con pedane fino a qualche ombrellone dedicato e si dotassero di “sedie job” in modo da facilitare l'accesso al mare di tutti i cittadini e soprattutto dei turisti disabili che altrimenti preferiranno altre spiagge meglio attrezzate;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- a mettere in atto, nel rispetto della propria competenza e per le motivazioni espresse sopra, ogni iniziativa utile, anche di sensibilizzazione, affinché le amministrazioni locali e i concessionari o i proprietari di stabilimenti balneari possano dotarsi di “sedie job” e di ogni altro dispositivo mobile utile ad agevolare l’accesso alle spiagge e al mare di tutti i cittadini con una particolare attenzione ai turisti con disabilità.